



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico*

Corso di Laurea Magistrale in Analisi Consulenza Gestione Finanziaria

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Laurea Magistrale in Analisi Consulenza
Gestione Finanziaria in data 21/02/2019

Sezioni 2 e 3 - Approvate dal Consiglio di ... in ... in data ...

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

In corsivo, nel seguito della Relazione, i commenti del CdS, ai passi tratti dalla Relazione CPDS 2018 (con numerazione dei paragrafi).

- 3.1.1 A partire dalla RAM 2018, si evince che il CdS ha effettivamente attuato gli interventi che aveva programmato. Non risultano casi di criticità segnalate nella Relazione 2016 e analizzate nel RAR 2017 a cui non sia stato dato seguito.

Per memoria, da RAMAQ 2018, sezione 1

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione (in corsivo, i commenti del CdS).

1.3.a Segnalare nel sito della LM ACGF che esiste a livello di Dipartimento un corso MOOC di Matematica, strumento potenzialmente propedeutico alla prima parte dell'insegnamento "Metodi quantitativi per l'Economia e la Finanza".

Commento: I criteri di accesso al CdS presuppongono le conoscenze fornite da un corso standard di Matematica Generale, in quanto prerequisito per l'ambito disciplinare di Matematica Finanziaria. Le eventuali carenze nella preparazione personale in questo ambito sono oggetto di verifica con test, il cui superamento è condizione necessaria per l'immatricolazione al CdS.

1.4.b Nel questionario facoltativo inviato personalmente dal referente del CdS a ciascuno dei laureati (prassi documentata nel quadro B7 della SUA 2017-2018), proporre un giudizio specifico sull'esperienza di tesi, a più livelli (in che misura si sono applicate le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studi; di quali conoscenze e/o competenze ci si è sentiti non adeguatamente provvisti; se si sono acquisite nuove competenze nell'uso degli strumenti; valore dell'esperienza in termini di orientamento in vista delle scelte professionali future; rapporto con il docente relatore; rapporto con l'eventuale co-relatore; valore aggiunto attribuibile alla presenza di un professionista esterno quale co-relatore; valore formativo globale, coerenza dell'impegno della tesi con i CFU ad essa assegnati;...).

Commento: Il questionario facoltativo, cui ha risposto sinora poco più del 40% laureati (LS e LM), già non riceve risposte in diversi campi con domande chiuse. Il suggerimento della CP potrebbe quindi difficilmente essere implementato, e comunque su un numero troppo esiguo di laureati per poter essere utile per trarre indicazioni operative.

1.6.b Nell'ambito della presentazione ufficiale dei CdS magistrali programmata dal Dipartimento, si potrebbe accompagnare all'intervento in aula del referente quello di uno o più studenti frequentanti la LM ACGF, i quali potrebbero così arricchire l'esposizione descrivendo le opportunità offerte dal CdS sotto forma di esperienze vissute.

Commento: il tempo allocato alle presentazioni ufficiali, con modalità frontale, dal Dipartimento è di 15/20 minuti, già stretto per l'esposizione del referente. Quando i tempi lo consentono, come accaduto lo scorso anno per una nuova iniziativa di presentazione dei corsi di studio senza una esposizione frontale, gli studenti del gruppo di riesame sono coinvolti per condividere le loro esperienze di frequentanti LM ACGF.

Aspetto critico individuato n. 1: Indicatore D02

1.3.b Limitatamente alla domanda D02, la valutazione ricevuta da due docenti (titolari dello stesso corso) appare ulteriormente peggiorata rispetto ai giudizi espressi dagli studenti nel precedente a.a. (situazione “da monitorare” divenuta “critica”).

Commento: se il confronto è tra gli anni a.a. 2015/16 e 2016/17, il rilievo non è comprensibile, visto che nell'unico insegnamento con più docenti è mutato uno dei due docenti. Incidentalmente, il terzo docente che riceve valutazioni sulla didattica ha solo la responsabilità formale del corso, perché la didattica in aula è svolta da due docenti a contratto. Nel merito, il corso, che assieme al secondo modulo di un corso integrato del primo anno ha l'obiettivo di fornire competenze statistico-econometriche agli studenti sia su dati panel sia su serie storiche finanziarie, è stato, e continua ad esserlo, oggetto di continue modifiche almeno a partire dal 2014/15, come illustrato nei documenti prodotti negli anni dal CdS. Ciò per meglio raccordarlo in sequenza con il modulo che lo precede e con il seminario facoltativo, dal 2017/18 trasformato in contratto integrativo, per l'introduzione al linguaggio di programmazione R, che viene usato nei due corsi con livelli crescenti di difficoltà. La dinamica dell'indicatore D.14, in area critica nel 2014, negli anni successivi ha in effetti mostrato un netto miglioramento.

Aspetto critico individuato n. 2: CV

Da un controllo a campione, si sono individuati alcuni casi di CV ulteriormente migliorabili sotto il profilo dell'aggiornamento e/o della completezza delle informazioni (con riferimento sia al CV in senso stretto, sia alla sezione relativa alle pubblicazioni).

Suggerimenti:

Sollecitare in modo mirato quei docenti che risultano non averlo ancora fatto ad aggiornare il proprio CV. Invitare tutti i docenti del CdS a rendere disponibile una versione del proprio CV in inglese, qualora per il momento lo avessero predisposto solamente in italiano.

Commento: Come sottolineato dalla stessa CP, “Si precisa tuttavia che la procedura relativa al monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti pubblicati sul sito UNIMORE è centralizzata a livello di Dipartimento per tutti i CdS.” In ogni caso il referente del CdS invita direttamente i docenti a contratto a provvedere all'inserimento di un cv aggiornato al momento dell'inizio del contratto.

Aspetto critico individuato n. 3: Indicatore D15

Criticità:

Con riferimento all'indicatore D15, alcuni insegnamenti, già “da monitorare”, diventano “critici”. Ad una analisi della collocazione per semestre degli insegnamenti con giudizi più negativi, si riscontra che la maggior parte sono localizzati al primo semestre del primo anno.

Suggerimenti:

Migliorare il coordinamento fra i docenti che insegnano nello stesso semestre circa la programmazione delle attività richieste/proposte agli studenti da svolgersi durante il periodo di lezione (preparazione di esercizi da illustrare in aula, compiti a casa valutati, progetti individuali/di gruppo, esposizioni in aula, ...), in modo tale che, perlomeno, ciascun docente sia informato sugli impegni che settimanalmente gli altri corsi hanno previsto per gli studenti. Anche senza rinunciare ad alcuna delle attività, i docenti potrebbero provare ad accordarsi fra loro al fine di sfasare il più possibile le (s)cadenze di ciascuno di tali impegni.

Commento: Il primo semestre del primo anno risente dell'entrata successivamente all'inizio del calendario accademico di immatricolati che a fine settembre non hanno completato il percorso di studi triennale, in UniMore. Vincoli orari circa la concentrazione di lezioni del CdS in un numero limitato di giorni, per favorire lo studio individuale anche a casa, senza interruzioni da viaggi per i residenti in provincia, creano rigidità che inibiscono una distribuzione sui cinque giorni settimanali, per una didattica giornaliera meno intensa. Dati questi vincoli, anche tenuto conto delle informazioni raccolte dagli studenti del gruppo di riesame e di segnalazioni di colleghi, già nell'a.a. 2017/18 il referente ha chiesto e ottenuto che nessun corso del primo semestre prevedesse durante il periodo di lezioni modalità anche informali di valutazione, che in anni precedenti avevano creato disfunzioni nella frequenza di altri corsi. Inoltre, la percezione di eccessivo impegno

didattico può essere stato generata dalla offerta formativa integrativa, promossa su base facoltativa dal CdS con finanziamenti Cefin (seminario su R; corso di inglese per certificazione B2 o C1 da parte del CLA) e realizzata nel primo semestre, perché rivolta principalmente a immatricolati. Già nell'a.a. 2017-18, però, il corso di R è stato spostato, nella modalità di contratto integrativo, nel secondo semestre.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

Criticità: Le criticità relative agli indicatori D01 e D16 menzionate nella relazione annuale della CPDS 2017 non sono discusse nella RAMAQ del CDS del 2018. Dall'incontro con il presidente, è emerso che questi non ha deciso di farne menzione in quanto totalmente risolte.

Suggerimenti: Rendere esplicita la risoluzione delle criticità nei documenti che il CdS è tenuto a compilare.

Commento 1. *Nell'incontro svoltosi il 15/11/2018, a memoria del presidente del CDS, gli indicatori D01 e D16 non sono stati oggetto di discussione. Ciò risulta anche dalla bozza di verbale ricevuta il 26 novembre dal presidente del CDS per eventuali modifiche/integrazioni. 2. Nessuna delle sezioni titolate "criticità" nella relazione annuale della CPDS 2017 menziona i due indicatori. 3. Nella relazione, alla sez. 1.3.b, si legge "Ad un confronto con gli esiti corrispondenti rilevati per l'a.a. precedente, si nota che gli indicatori relativi alle domande D01 e D03 migliorano". 4. Nella Relazione CPDS 2017, sez. 1.3.b. si legge "Ad un confronto con gli esiti delle valutazioni per l'a.a. precedente, l'indicatore D16 risulta notevolmente peggiorato. Occorre tuttavia precisare che nella sessione estiva dell'a.a. 2016-2017 si è verificato un grave disservizio a causa del quale i calendari degli appelli d'esame sono stati pubblicati con sensibile ritardo rispetto alle tempistiche consuete della segreteria: questa è una probabile spiegazione della maggior frequenza di giudizi negativi da parte degli studenti."*

Suggerimenti: La sezione "Obiettivi formativi" può essere compilata in maniera ancora più esaustiva per alcuni insegnamenti.

Commento: *In assenza di indicazioni più precise circa i corsi cui il suggerimento si riferisce non si è in grado di valutare il suggerimento.*

Suggerimenti: Sugeriamo, così come successo nell'anno passato, di migliorare il questionario facoltativo nei confronti dei laureati. Tuttavia, dall'incontro con il presidente, è emerso che il numero di studenti che risponde è esiguo e che dunque, per adesso, sembra non essere uno strumento molto utile per trarre indicazioni operative.

Commento: *Si concorda con la valutazione espressa.*

Punti di forza individuati

Analisi della situazione (paragrafi numerati di riferimento)

- 3.2.4 L'organizzazione complessiva del CdS mostra di essere monitorata in maniera efficace e tempestiva. Dal RCR 2015 emerge che nelle assemblee dei docenti del CdS viene discussa la revisione del percorso formativo. A tal proposito, si rileva che il CdS è attento a sviluppare in modo coordinato i programmi didattici delle diverse discipline e gli interventi di esterni nell'ambito di specifici insegnamenti.
- 3.2.5 Da un'indagine presso la segreteria didattica, si rileva che il CdS è puntuale nella verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella specifica sezione della SUA.
- 3.2.7 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte nella SUA. Per quanto riguarda le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi, nel sito della LM ACGF esiste uno spazio che mostra i titoli di tesi resi disponibili da ciascun docente. Esiste inoltre un protocollo di assegnazione delle tesi, pubblicato anch'esso sul sito dedicato. Il responsabile di tale procedura è il referente del CdS.
- 3.2.8 Semestralmente, gli studenti membri del Gruppo di Gestione somministrano ai colleghi un questionario integrativo, i cui esiti risultano essere oggetto di discussione nel Consiglio di CdS. Tali risultati vengono pubblicati sul sito della LM ACGF in una sezione appositamente dedicata a "indicatori di qualità" e analizzati dagli studenti stessi del Gruppo di Gestione in una relazione annualmente redatta. La componente studentesca, che partecipa al gruppo di gestione, rende note eventuali criticità, osservazioni e proposte di miglioramento al referente del CdS. Perciò, eventuali insoddisfazioni da parte degli studenti sono ampiamente descritte all'interno dell'elaborazione relativa ai questionari integrativi autogestiti. Nel sito della LM ACGF sono analizzati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati forniti da Almalaurea. Gli esiti delle indagini ALMALAUREA sono tenuti in considerazione nel Quadro B7 della SUA 2018 con un'analisi corretta e adeguata.
- 3.3.9 Esiste un Comitato di Indirizzo a livello di CdS che ha tra le sue attività quella della consultazione periodica delle parti interessate. Nel sito specifico della LM ACGF viene data pubblicizzazione della consultazione di alcune imprese e/o professionisti, nonché di un gruppo di ex-studenti, effettuata mediante somministrazione di questionari. La periodicità di tale consultazione, da quanto emerso nell'ambito di un incontro con il referente del CdS, risulta essere annuale. Dalle e-mail scambiate tra il presidente del CdS e i docenti, si apprende inoltre che i docenti membri del Gruppo di Gestione tengono contatti con alcune banche locali. Dai documenti analizzati si evince che le consultazioni con le parti sociali riguardano aspetti sia di progettazione del CdS, sia di verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi. Ulteriori conferme del fatto che le indicazioni

provenienti dalle parti sociali vengano tenute in conto nell'aggiornamento dell'offerta formativa si hanno dalle risposte fornite dal referente nell'incontro sopra citato.

- 3.3.2 Tutte le correttive indicate nel RCR 2015 sono state realizzate pienamente, a eccezione della 1.C., "Rafforzamento di competenze in ambito assicurativo nel percorso di studi", che lo è stata solamente in modo parziale. Alla serie integrata di interventi seminariati nell'ambito del corso di Istituzioni e Mercati finanziari, tenuti da una laureata LM ACGF che opera nell'area Risk Management di CredemVita, realizzati dal 2016 con ricorso a fondi raccolti dal Cefin per la didattica LM ACGF, è comunque previsto si aggiunga un approfondimento su temi di bilancio delle assicurazioni dall'a. a. 2018/19 per 3 CFU nell'ambito del corso integrato di Gestione Finanziaria.
- 3.3.3 Nella SMA i problemi messi in luce dagli indicatori ANVUR sono individuati in modo dettagliato. Vi sono risultati piuttosto soddisfacenti circa gli indicatori iC14 e iC17, così come anche iC02. La soddisfazione dei laureati per il CdS è riscontrabile anche nell'andamento nel tempo e nel confronto con altri atenei dell'indicatore iC18 sul tasso di iscrizione dei laureati nello stesso CdS.
- 3.4.1 Gli elementi che emergono dalla rilevazione OPIS vengono attentamente analizzati e individuate cause criticità e si citano inoltre anche i risultati di indagine condotta a metà del periodo di insegnamento grazie al questionario integrativo autogestito dalla componente studentesca e preso in considerazione dal gruppo dei riesame.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Non sono previste azioni correttive a eccezione di possibili modifiche nella descrizione degli obiettivi formativi di alcuni corsi una volta che la CPDS avrà specificato i suggerimenti al riguardo.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Inserisci testo ¹

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste dal CdS nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Inserisci testo ²

Punti di forza individuati

Inserire testo

Aspetto critico individuato n. y: ³

Inserisci testo (in forma di titolo sintetico)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

² Inserire un **breve** commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici.

Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

³ Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo⁴

⁴ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 1-b.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Inserisci testo ⁵

⁵ Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Inserisci testo ⁶

⁶ Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).

15

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Inserisci testo⁷

⁷ Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase “Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.”



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico*

Corso di Laurea Magistrale in Analisi Consulenza Gestione Finanziaria

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Laurea Magistrale in Analisi Consulenza
Gestione Finanziaria in data 21/02/2019

Sezioni 2 e 3 - Approvate dal Consiglio di Laurea Magistrale in Analisi Consulenza
Gestione Finanziaria in data 09/10/2019

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

In corsivo, nel seguito della Relazione, i commenti del CdS, ai passi tratti dalla Relazione CPDS 2018 (con numerazione dei paragrafi).

- 3.1.1 A partire dalla RAM 2018, si evince che il CdS ha effettivamente attuato gli interventi che aveva programmato. Non risultano casi di criticità segnalate nella Relazione 2016 e analizzate nel RAR 2017 a cui non sia stato dato seguito.

Per memoria, da RAMAQ 2018, sezione 1

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione (in corsivo, i commenti del CdS).

1.3.a Segnalare nel sito della LM ACGF che esiste a livello di Dipartimento un corso MOOC di Matematica, strumento potenzialmente propedeutico alla prima parte dell'insegnamento "Metodi quantitativi per l'Economia e la Finanza".

Commento: I criteri di accesso al CdS presuppongono le conoscenze fornite da un corso standard di Matematica Generale, in quanto prerequisito per l'ambito disciplinare di Matematica Finanziaria. Le eventuali carenze nella preparazione personale in questo ambito sono oggetto di verifica con test, il cui superamento è condizione necessaria per l'immatricolazione al CdS.

1.4.b Nel questionario facoltativo inviato personalmente dal referente del CdS a ciascuno dei laureati (prassi documentata nel quadro B7 della SUA 2017-2018), proporre un giudizio specifico sull'esperienza di tesi, a più livelli (in che misura si sono applicate le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studi; di quali conoscenze e/o competenze ci si è sentiti non adeguatamente provvisti; se si sono acquisite nuove competenze nell'uso degli strumenti; valore dell'esperienza in termini di orientamento in vista delle scelte professionali future; rapporto con il docente relatore; rapporto con l'eventuale co-relatore; valore aggiunto attribuibile alla presenza di un professionista esterno quale co-relatore; valore formativo globale, coerenza dell'impegno della tesi con i CFU ad essa assegnati;...).

Commento: Il questionario facoltativo, cui ha risposto sinora poco più del 40% laureati (LS e LM), già non riceve risposte in diversi campi con domande chiuse. Il suggerimento della CP potrebbe quindi difficilmente essere implementato, e comunque su un numero troppo esiguo di laureati per poter essere utile per trarre indicazioni operative.

1.6.b Nell'ambito della presentazione ufficiale dei CdS magistrali programmata dal Dipartimento, si potrebbe accompagnare all'intervento in aula del referente quello di uno o più studenti frequentanti la LM ACGF, i quali potrebbero così arricchire l'esposizione descrivendo le opportunità offerte dal CdS sotto forma di esperienze vissute.

Commento: il tempo allocato alle presentazioni ufficiali, con modalità frontale, dal Dipartimento è di 15/20 minuti, già stretto per l'esposizione del referente. Quando i tempi lo consentono, come accaduto lo scorso anno per una nuova iniziativa di presentazione dei corsi di studio senza una esposizione frontale, gli studenti del gruppo di riesame sono coinvolti per condividere le loro esperienze di frequentanti LM ACGF.

Aspetto critico individuato n. 1: Indicatore D02

1.3.b Limitatamente alla domanda D02, la valutazione ricevuta da due docenti (titolari dello stesso corso) appare ulteriormente peggiorata rispetto ai giudizi espressi dagli studenti nel precedente a.a. (situazione “da monitorare” divenuta “critica”).

Commento: se il confronto è tra gli anni a.a. 2015/16 e 2016/17, il rilievo non è comprensibile, visto che nell'unico insegnamento con più docenti è mutato uno dei due docenti. Incidentalmente, il terzo docente che riceve valutazioni sulla didattica ha solo la responsabilità formale del corso, perché la didattica in aula è svolta da due docenti a contratto. Nel merito, il corso, che assieme al secondo modulo di un corso integrato del primo anno ha l'obiettivo di fornire competenze statistico-econometriche agli studenti sia su dati panel sia su serie storiche finanziarie, è stato, e continua ad esserlo, oggetto di continue modifiche almeno a partire dal 2014/15, come illustrato nei documenti prodotti negli anni dal CdS. Ciò per meglio raccordarlo in sequenza con il modulo che lo precede e con il seminario facoltativo, dal 2017/18 trasformato in contratto integrativo, per l'introduzione al linguaggio di programmazione R, che viene usato nei due corsi con livelli crescenti di difficoltà. La dinamica dell'indicatore D.14, in area critica nel 2014, negli anni successivi ha in effetti mostrato un netto miglioramento.

Aspetto critico individuato n. 2: CV

Da un controllo a campione, si sono individuati alcuni casi di CV ulteriormente migliorabili sotto il profilo dell'aggiornamento e/o della completezza delle informazioni (con riferimento sia al CV in senso stretto, sia alla sezione relativa alle pubblicazioni).

Suggerimenti:

Sollecitare in modo mirato quei docenti che risultano non averlo ancora fatto ad aggiornare il proprio CV. Invitare tutti i docenti del CdS a rendere disponibile una versione del proprio CV in inglese, qualora per il momento lo avessero predisposto solamente in italiano.

Commento: Come sottolineato dalla stessa CP, “Si precisa tuttavia che la procedura relativa al monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti pubblicati sul sito UNIMORE è centralizzata a livello di Dipartimento per tutti i CdS.” In ogni caso il referente del CdS invita direttamente i docenti a contratto a provvedere all'inserimento di un cv aggiornato al momento dell'inizio del contratto.

Aspetto critico individuato n. 3: Indicatore D15

Criticità:

Con riferimento all'indicatore D15, alcuni insegnamenti, già “da monitorare”, diventano “critici”. Ad una analisi della collocazione per semestre degli insegnamenti con giudizi più negativi, si riscontra che la maggior parte sono localizzati al primo semestre del primo anno.

Suggerimenti:

Migliorare il coordinamento fra i docenti che insegnano nello stesso semestre circa la programmazione delle attività richieste/proposte agli studenti da svolgersi durante il periodo di lezione (preparazione di esercizi da illustrare in aula, compiti a casa valutati, progetti individuali/di gruppo, esposizioni in aula, ...), in modo tale che, perlomeno, ciascun docente sia informato sugli impegni che settimanalmente gli altri corsi hanno previsto per gli studenti. Anche senza rinunciare ad alcuna delle attività, i docenti potrebbero provare ad accordarsi fra loro al fine di sfasare il più possibile le (s)cadenze di ciascuno di tali impegni.

Commento: Il primo semestre del primo anno risente dell'entrata successivamente all'inizio del calendario accademico di immatricolati che a fine settembre non hanno completato il percorso di studi triennale, in UniMore. Vincoli orari circa la concentrazione di lezioni del CdS in un numero limitato di giorni, per favorire lo studio individuale anche a casa, senza interruzioni da viaggi per i residenti in provincia, creano rigidità che inibiscono una distribuzione sui cinque giorni settimanali, per una didattica giornaliera meno intensa. Dati questi vincoli, anche tenuto conto delle informazioni raccolte dagli studenti del gruppo di riesame e di segnalazioni di colleghi, già nell'a.a. 2017/18 il referente ha chiesto e ottenuto che nessun corso del primo semestre prevedesse durante il periodo di lezioni modalità anche informali di valutazione, che in anni precedenti avevano creato disfunzioni nella frequenza di altri corsi. Inoltre, la percezione di eccessivo impegno

didattico può essere stato generata dalla offerta formativa integrativa, promossa su base facoltativa dal CdS con finanziamenti Cefin (seminario su R; corso di inglese per certificazione B2 o C1 da parte del CLA) e realizzata nel primo semestre, perché rivolta principalmente a immatricolati. Già nell'a.a. 2017-18, però, il corso di R è stato spostato, nella modalità di contratto integrativo , nel secondo semestre.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

Criticità: Le criticità relative agli indicatori D01 e D16 menzionate nella relazione annuale della CPDS 2017 non sono discusse nella RAMAQ del CDS del 2018. Dall'incontro con il presidente, è emerso che questi non ha deciso di farne menzione in quanto totalmente risolte.

Suggerimenti: Rendere esplicita la risoluzione delle criticità nei documenti che il CdS è tenuto a compilare.

Commento 1. *Nell'incontro svoltosi il 15/11/2018, a memoria del presidente del CDS, gli indicatori D01 e D16 non sono stati oggetto di discussione. Ciò risulta anche dalla bozza di verbale ricevuta il 26 novembre dal presidente del CDS per eventuali modifiche/integrazioni. 2. Nessuna delle sezioni titolate "criticità" nella relazione annuale della CPDS 2017 menziona i due indicatori. 3. Nella relazione, alla sez. 1.3.b, si legge "Ad un confronto con gli esiti corrispondenti rilevati per l'a.a. precedente, si nota che gli indicatori relativi alle domande D01 e D03 migliorano". 4. Nella Relazione CPDS 2017, sez. 1.3.b. si legge "Ad un confronto con gli esiti delle valutazioni per l'a.a. precedente, l'indicatore D16 risulta notevolmente peggiorato. Occorre tuttavia precisare che nella sessione estiva dell'a.a. 2016-2017 si è verificato un grave disservizio a causa del quale i calendari degli appelli d'esame sono stati pubblicati con sensibile ritardo rispetto alle tempistiche consuete della segreteria: questa è una probabile spiegazione della maggior frequenza di giudizi negativi da parte degli studenti."*

Suggerimenti: La sezione "Obiettivi formativi" può essere compilata in maniera ancora più esaustiva per alcuni insegnamenti.

Commento: *In assenza di indicazioni più precise circa i corsi cui il suggerimento si riferisce non si è in grado di valutare il suggerimento.*

Suggerimenti: Sugeriamo, così come successo nell'anno passato, di migliorare il questionario facoltativo nei confronti dei laureati. Tuttavia, dall'incontro con il presidente, è emerso che il numero di studenti che risponde è esiguo e che dunque, per adesso, sembra non essere uno strumento molto utile per trarre indicazioni operative.

Commento: *Si concorda con la valutazione espressa.*

Punti di forza individuati

Analisi della situazione (paragrafi numerati di riferimento)

- 3.2.4 L'organizzazione complessiva del CdS mostra di essere monitorata in maniera efficace e tempestiva. Dal RCR 2015 emerge che nelle assemblee dei docenti del CdS viene discussa la revisione del percorso formativo. A tal proposito, si rileva che il CdS è attento a sviluppare in modo coordinato i programmi didattici delle diverse discipline e gli interventi di esterni nell'ambito di specifici insegnamenti.
- 3.2.5 Da un'indagine presso la segreteria didattica, si rileva che il CdS è puntuale nella verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella specifica sezione della SUA.
- 3.2.7 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte nella SUA. Per quanto riguarda le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi, nel sito della LM ACGF esiste uno spazio che mostra i titoli di tesi resi disponibili da ciascun docente. Esiste inoltre un protocollo di assegnazione delle tesi, pubblicato anch'esso sul sito dedicato. Il responsabile di tale procedura è il referente del CdS.
- 3.2.8 Semestralmente, gli studenti membri del Gruppo di Gestione somministrano ai colleghi un questionario integrativo, i cui esiti risultano essere oggetto di discussione nel Consiglio di CdS. Tali risultati vengono pubblicati sul sito della LM ACGF in una sezione appositamente dedicata a "indicatori di qualità" e analizzati dagli studenti stessi del Gruppo di Gestione in una relazione annualmente redatta. La componente studentesca, che partecipa al gruppo di gestione, rende note eventuali criticità, osservazioni e proposte di miglioramento al referente del CdS. Perciò, eventuali insoddisfazioni da parte degli studenti sono ampiamente descritte all'interno dell'elaborazione relativa ai questionari integrativi autogestiti. Nel sito della LM ACGF sono analizzati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati forniti da Almalaurea. Gli esiti delle indagini ALMALAUREA sono tenuti in considerazione nel Quadro B7 della SUA 2018 con un'analisi corretta e adeguata.
- 3.3.9 Esiste un Comitato di Indirizzo a livello di CdS che ha tra le sue attività quella della consultazione periodica delle parti interessate. Nel sito specifico della LM ACGF viene data pubblicizzazione della consultazione di alcune imprese e/o professionisti, nonché di un gruppo di ex-studenti, effettuata mediante somministrazione di questionari. La periodicità di tale consultazione, da quanto emerso nell'ambito di un incontro con il referente del CdS, risulta essere annuale. Dalle e-mail scambiate tra il presidente del CdS e i docenti, si apprende inoltre che i docenti membri del Gruppo di Gestione tengono contatti con alcune banche locali. Dai documenti analizzati si evince che le consultazioni con le parti sociali riguardano aspetti sia di progettazione del CdS, sia di verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi. Ulteriori conferme del fatto che le indicazioni

provenienti dalle parti sociali vengano tenute in conto nell'aggiornamento dell'offerta formativa si hanno dalle risposte fornite dal referente nell'incontro sopra citato.

- 3.3.2 Tutte le correttive indicate nel RCR 2015 sono state realizzate pienamente, a eccezione della 1.C., "Rafforzamento di competenze in ambito assicurativo nel percorso di studi", che lo è stata solamente in modo parziale. Alla serie integrata di interventi seminariati nell'ambito del corso di Istituzioni e Mercati finanziari, tenuti da una laureata LM ACGF che opera nell'area Risk Management di CredemVita, realizzati dal 2016 con ricorso a fondi raccolti dal Cefin per la didattica LM ACGF, è comunque previsto si aggiunga un approfondimento su temi di bilancio delle assicurazioni dall'a. a. 2018/19 per 3 CFU nell'ambito del corso integrato di Gestione Finanziaria.
- 3.3.3 Nella SMA i problemi messi in luce dagli indicatori ANVUR sono individuati in modo dettagliato. Vi sono risultati piuttosto soddisfacenti circa gli indicatori iC14 e iC17, così come anche iC02. La soddisfazione dei laureati per il CdS è riscontrabile anche nell'andamento nel tempo e nel confronto con altri atenei dell'indicatore iC18 sul tasso di reiscrizione dei laureati nello stesso CdS.
- 3.4.1 Gli elementi che emergono dalla rilevazione OPIS vengono attentamente analizzati e individuate cause criticità e si citano inoltre anche i risultati di indagine condotta a metà del periodo di insegnamento grazie al questionario integrativo autogestito dalla componente studentesca e preso in considerazione dal gruppo dei riesame.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Non sono previste azioni correttive a eccezione di possibili modifiche nella descrizione degli obiettivi formativi di alcuni corsi una volta che la CPDS avrà specificato i suggerimenti al riguardo.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1: Indicatore d14 per il corso di Tassazione delle imprese e delle attività finanziarie in forte peggioramento

Un'indagine condotta a metà del periodo di insegnamento grazie al questionario integrativo autogestito dalla componente studentesca del gruppo di riesame ha consentito di individuare i punti più critici nella percezione dei frequentanti e con la piena collaborazione della docente sono stati gestiti in modo adeguato, a parere della stessa componente studentesca del gruppo di riesame. Dall'a.a. 2018/19 l'insegnamento è svolto dal docente strutturato titolare, con la stessa cadenza di orario degli altri corsi.

Aspetto critico individuato n. 2: Indicatore d02 per il corso integrato di Metodi quantitativi per la finanza
Il corso nell'a.a. 2018/19 è svolto in italiano, pur mantenendo libri di testo in inglese.

Aspetto critico individuato n. 3: Indicatore d02 per il corso di Complementi di risk management
Interventi informativi da parte del presidente del CdS (e docente strutturato titolare del corso) agli studenti, coinvolgendo anche la componente studentesca del gruppo di gestione, circa il valore aggiunto del corso. Pur nei limiti di 5 CFU esso mette in grado, grazie alle competenze dei due docenti a contratto, di apprendere metodi econometrici avanzati per la finanza – su dati panel e su serie storiche - usando in autonomia il software R, come testimoniato dall'aumento nell'ultimo biennio di tesi di laurea di ottimo/buon livello.

Le tre azioni correttive programmate nella RAM-AQ 2018 sono state attuate.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Il confronto dei dati nel triennio 2016/17-2018/19 mostra un miglioramento generalizzato negli indicatori e in particolare in quello di sintesi D14, incidentalmente molto prossimo al miglior esito per le LM del Dipartimento. Sono migliorati anche i risultati degli indicatori con più diffusi elementi di criticità in precedenza, D16 e D15. L'esito per l'indicatore D14 è speculare a quello dell'indicatore D15 nel confronto con le altre LM del Dipartimento, con un valore di poco inferiore alla soglia superiore per una criticità da monitorare. Per quanto anch'esso in miglioramento nell'ultimo anno rispetto a quello precedente, è sotto attento monitoraggio da parte del CdS, perché la valutazione espressa sul carico di studio complessivo durante percorso di studi deve essere interpretata alla luce dei risultati desiderati dai laureati una volta completato il percorso e delle valutazioni delle parti sociali circa le competenze richieste sul mercato del lavoro. Un ulteriore input informativo è dato dai frequenti confronti con la componente studenti del gruppo di gestione. Le risposte ottenute, anche tramite questionari autogestiti, suggeriscono come una possibile causa le difficoltà percepite nel coordinare le agende individuali per produrre esercizi individuali, pur se facoltativi, e lavori di gruppo e presentazioni in classe durante il periodo di svolgimento delle lezioni – modalità intese a far acquisire competenze trasversali e di public speaking come richiesto dagli stessi studenti nei feedback inviati facoltativamente al presidente del CdS dopo la laurea. Queste difficoltà sono almeno in parte a loro volta correlate con una maggiore varianza nelle competenze iniziali degli studenti, che in una quota non trascurabile iniziano inoltre a frequentare i corsi del primo semestre, prodromici a quelli del semestre successivo, quando sono già iniziati da parecchie settimane. Nei dati 2018/19 due corsi hanno registrato un valore dell'indicatore D14 relativamente basso (70), ma dati i livelli significativamente più alti nell'anno accademico precedenti (84 e 81) in costanza di docente e di struttura del programma, la valutazione che si trae è che possa trattarsi di un dato anomalo, pur se da monitorare. Uno dei due corsi ha registrato un valore particolarmente basso per l'indicatore D15, un risultato che sulla base delle risposte al questionario autogestito dalla componente studentesca del gruppo di gestione dipenderebbe prevalentemente dagli esercizi dati settimanalmente, ma solo su base facoltativa, per ottenere un bonus sul voto finale di esame.

Punti di forza individuati

Il confronto dei dati nel triennio 2016/17-2018/19 mostra un miglioramento generalizzato negli indicatori e in particolare in quello di sintesi D14, incidentalmente molto prossimo al miglior esito per le LM del Dipartimento. Sono migliorati anche i risultati degli indicatori con più diffusi elementi di criticità in precedenza, D16 e D15.

Aspetto critico individuato n. 1

Persistenti valutazioni non soddisfacenti per indicatore D15

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Le risposte ottenute, anche tramite questionari autogestiti, suggeriscono come una possibile causa le difficoltà percepite nel coordinare le agende individuali per produrre esercizi individuali, pur se facoltativi, e lavori di gruppo e presentazioni in classe durante il periodo di svolgimento delle lezioni.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

1. Condivisione tra i docenti, con una informazione via mail tra i docenti nello stesso semestre del calendario previsto per attività di gruppo in classe e/o per consegna di progetti di gruppo o individuali durante il periodo di lezione, in modo da meglio calibrare l'impegno sui singoli studenti in specifici giorni.
2. Nel contempo, azione di sensibilizzazione, da parte del presidente del corso di studi, in collaborazione con la componente studentesca del gruppo di gestione, sulle ragioni per cui il collegio dei docenti ritiene opportuno promuovere modalità intese a far acquisire competenze trasversali e di public speaking come richiesto dagli stessi studenti nei feedback inviati facoltativamente al presidente del CdS dopo la laurea e come sollecitato dai componenti del comitato d'indirizzo, specie per la componente Alumni.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Rispetto a quanto riportato nella RAMAQ 2018 le novità circa attestati sulla qualità di laureati LMACGF, recenti o presenti nel comitato d'indirizzo come Alumni, da parte di istituzioni e società di primaria importanza in ambito finanziario sono le seguenti.

1. Una sesta neolaureata LM ACGF ha avuto offerta una traineeship per un semestre alla BCE nel 2019. Altri tre laureati/studenti LMACGF, dopo il rinnovo per un ulteriore semestre della traineeship, hanno avuto l'offerta di una posizione di Research Analyst.
2. Nel 2019 la LMACGF ha stipulato due protocolli d'intesa con primarie società nella Consulenza finanziaria – Prometeia – e nella Revisione – Deloitte , per formalizzare accordi circa interventi strutturati in aula di esperti delle due società, organizzazione di tirocini per laureandi finalizzati alla produzione della tesi e formalizzazione di procedure per la segnalazione di neo laureati per tirocini formativi. Rappresentanti delle due società hanno accettato di far parte del Comitato d'indirizzo.
3. Degli Alumni nel Comitato d'indirizzo uno, che aveva superato l'esame di Stato per Attuario nel 2017, dall'Aprile 2019 è Associate Director a UBS, Londra e dall'ottobre 2019 Quantitative Analyst nell'hedge fund Brevan Howard, Londra; un altro, dall'ottobre 2019 è Risk management Officer presso la FMO – Entrepreneurial Development Bank, a L'Aia. Entrambi hanno dato la disponibilità a restare nel Comitato d'indirizzo.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 1C1: *Rafforzamento di competenze in ambito assicurativo nel percorso di studi*

L'azione è stata attuata nell'a.a. 2018/2019

Obiettivo n. 1C2: *Definizione corretta di competenze e funzioni dei laureati nella SUA – quadro A2-a.*

L'azione è stata attuata

Obiettivo n. 1C3: *Promozione di modalità di alumni networking, valorizzando l'esperienza di laureati occupati in settori produttivi diversi e con differenti ruoli o in corsi di dottorato.*

L'azione è stata attuata

Obiettivo n. 2C1: *Chiarezza nelle informazioni sulle modalità di verifica degli insegnamenti sulla piattaforma ESSE3*

L'azione è stata attuata

Obiettivo n. 3C1: *Sito dedicato al CdS.*

L'azione è stata attuata

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Vedi sezione 3-b.